

# FarmacistaPiù<sup>20</sup><sub>24</sub>

ASSISTENZA FARMACEUTICA E SERVIZI ALLA PERSONA  
PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL RILANCIO DELLA SANITÀ.

SPAZIO NOVECENTO

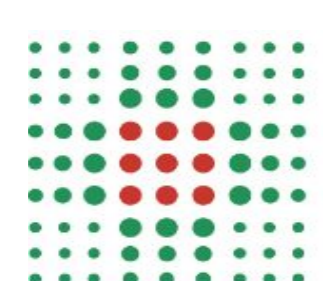
Una iniziativa di:



Con il patrocinio di:



Partner:



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna  
IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

POLICLINICO DI  
**SANT'ORSOLA**



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

## ANALISI DI UTILIZZO-EFFICACIA DI FARMACI AD USO COMPASSIONEVOLLE PER PAZIENTI AFFETTI DA TUMORI SOLIDI: IL RUOLO DEL FARMACISTA DI REPARTO

di C. Tortorella – Oncologia medica IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico Sant'Orsola Malpighi

### Background/Obiettivi

Una delle modalità disponibili di accesso precoce al farmaco è l'uso compassionevole regolamentato dal D.M. 7 settembre 2017. La richiesta di un farmaco ad uso compassionevole può essere inoltrata per pazienti affetti da malattie gravi o rare, quando a giudizio del clinico, non vi siano ulteriori e valide alternative terapeutiche. In questa ottica, *oncologo e farmacista di reparto collaborano al fine di sottoporre al paziente il migliore trattamento possibile.*

Inizia così, un iter fatto di ricerca del programma di uso compassionevole a cui aderire e contatti con l'azienda farmaceutica fornitrice del farmaco, preparazione della documentazione da sottoporre al Comitato Etico CE per l'approvazione, dispensazione del farmaco e monitoraggio del paziente durante tutto il suo percorso terapeutico.

*Questo lavoro vuole porre l'attenzione non solo sulla figura del farmacista di reparto come supporto al clinico nella scelta di una strategia terapeutica avanzata, appropriata, con un buon rapporto rischio/beneficio, che possa migliorare la qualità di vita del paziente ma vuole valutare utilità e sicurezza dei farmaci ad uso compassionevole.*

### Materiali e Metodi

E' stata condotta una analisi di utilizzo-efficacia su pazienti affetti da tumori solidi per i quali, nell'anno 2023, è stato richiesto l'accesso ad un programma di uso compassionevole. I dati sono stati ricavati dalle cartelle cliniche dei pazienti, dalla documentazione sottoposta al CE e dal sistema informatizzato Log80.

### Risultati

Nell'anno 2023, 25 pazienti hanno avuto accesso ad un farmaco oncologico tramite programma di uso compassionevole. Di questi: *1 paziente non ha iniziato il trattamento per progressione di malattia, 9 sono ancora in terapia, 8 hanno avuto un beneficio di Progression Free Survival PFS per 2-4 mesi, 6 pazienti un beneficio di PFS per 6-8 mesi, uno solo ha ottenuto una PFS per 10-12 mesi.* La prima TC di rivalutazione a 3 mesi ha mostrato per il 55% dei pazienti ancora in trattamento risposta parziale di malattia mentre per il 45% stabilità di malattia. Non sono stati registrati eventi avversi di grado moderato e/o severo.

### Conclusioni

I risultati emersi dall'analisi effettuata mostrano come *la richiesta di farmaci ad uso compassionevole rappresenti una strategia terapeutica valida per i pazienti oncologici*, soprattutto quando non vi sono ulteriori alternative. Il ricorso ad un farmaco ad uso compassionevole consente di utilizzare molecole innovative e di risparmiare ingenti risorse economiche. La figura del **farmacista di reparto** è di fondamentale importanza essendo coinvolto in prima linea, sia nell'attività istruttoria che gestionale e come supporto al clinico.